

Partecipata assemblea per fare il punto della «lotta». Poche novità dalla Provincia

## 2.700 cittadini contro la cava Solidarietà anche dai senatori

FARA - Sono più di 2.700 le firme che il Comitato Tutela Ambiente di Fara ha raccolto contro la cava che la Provincia ha progettato di costruire nella campagna vicino a Badalasco, frazione di Fara, e che saranno presentate in Provincia. L'importante risultato è stato annunciato dal presidente del Comitato Francesco Casulli nell'assemblea pubblica tenuta venerdì 12 dicembre presso il nuovo auditorium comunale.

L'incontro, svoltosi alla presenza massiccia dei cittadini, ha voluto essere la presentazione dell'attività del Comitato contro la cava. Casulli, insieme al vicepresidente Giorgio Castellari, ha illustrato le attività messe in atto: dalla raccolta firme agli incontri in Provincia, alla creazione di gruppi di lavoro formati da cittadini.

«Siamo felici che l'amministrazione, da parte sua, abbia approvato all'unanimità un documento contro la cava -ha detto Casulli-. Gli incontri in Provincia, invece, non so-

no stati così positivi: sia l'assessore Alessandra Salvi che il presidente Valerio Bettoni sono stati vaghi».

Ma il Comitato ha ricevuto, in settimana, il sostegno di numerose personalità politiche, tra cui i senatori Valerio Carrara e Guglielmo Castagnetti (FI) e Lamberto Grillotti (An).

Intanto, gli agricoltori che hanno ricevuto lo sfratto vivono momenti di ansia: le trattative con il proprietario, il conte Melzi, sono ferme.



Relatori e pubblico all'incontro di venerdì sera

### Via ai lavori dal ponte a S. Anna



CANONICA - Il comune ha affidato i lavori per la sistemazione della sponda sinistra dell'Adda, dal ponte sino a S. Anna, alla ditta «T.M.G. scavi» di Berbenno in Valtellina (SO). L'opera consisterà nel consolidamento e ampliamento del primo tratto del sentiero tra Adda e Roggia Vailate per circa 300 metri, a partire dal ponte e lungo tutto il centro storico, mediante la collocazione di una scogliera di rinforzo protettiva in blocchi di pietra, sulla quale verranno piantumate talee. Per il secondo tratto dell'intervento sino alla località S. Anna (dove sono in corso i lavori del 1° lotto di ristrutturazione dell'ex-chiesa), è prevista la sistemazione del vecchio sentiero. L'interno percorso costituirà un ininterrotto collegamento pedonale dal ponte sino a S. Anna per circa 1.200 metri. L'intervento beneficerà del contributo regionale di 255.000 euro.